

**ISCRIVITI QUI**



**CONVEGNO NAZIONALE SIPEGES**

**PEDAGOGIA SI DICE IN MOLTI MODI:  
LINGUAGGI E DOMANDE DELL'EDUCAZIONE DEL NOSTRO TEMPO**

**Università Cattolica del Sacro Cuore  
Sede di Brescia**

**11 – 12 Novembre 2022**

*La pedagogia generale e sociale del XXI secolo presenta una grande ricchezza ma anche rischi di frammentazione. Questo scenario richiede una riflessione condivisa e partecipata sulle condizioni dell'attualità e della comprensibilità esterna del discorso pedagogico, attraverso una sua ridefinizione e ricontestualizzazione*

**sipeges**

società italiana di pedagogia generale e sociale

## CONVEGNO NAZIONALE SIPEGES

PEDAGOGIA SI DICE IN MOLTI MODI:  
LINGUAGGI E DOMANDE DELL'EDUCAZIONE DEL NOSTRO TEMPO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SEDE DI BRESCIA

11-12 NOVEMBRE 2022

CONVEGNO  
NAZIONALE

sipeges

11/12.11.2022

### Programma dettagliato

Venerdì 11.11.22	ore 10:00	<i>Saluti istituzionali</i>	<b>Domenico Simeone</b> - Università Cattolica del Sacro Cuore - Preside Facoltà di Scienze della Formazione, <b>Pierluigi Malavasi</b> - Università Cattolica del Sacro Cuore - Direttore Dipartimento di Pedagogia
	ore 10:15	<i>Saluto di indirizzo</i>	<b>Maurizio Fabbri</b> - Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Presidente SIPEGES
	ore 10:30	<b>I Sessione</b>	<b>Linguaggio e linguaggi della pedagogia</b> Chair: <b>Maurizio Fabbri</b> Relatori: <b>Massimo Baldacci</b> - Università degli Studi di Urbino, <b>Letizia Caronia</b> - Alma Mater Studiorum Università di Bologna
	ore 11:30	<i>Intervallo</i>	
	ore 11:45	<b>II Sessione</b>	<b>Linguaggio e linguaggi della pedagogia</b> Chair: <b>Paola Milani</b> - Università degli Studi di Padova Relatori: <b>Antonio Bellingreri</b> - Università degli Studi di Palermo, <b>Elsa M. Bruni</b> - Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara
	ore 12:35	<i>Dibattito</i>	
	ore 13:00	<i>Presentazione Rivista SIPEGES</i>	
	ore 13:30	<i>Pranzo buffet</i>	
	ore 15:00-17:15	<b>II Sessione</b>	<b>Laboratori pedagogici paralleli: esercizi di ridecrizione e ricontestualizzazione pedagogica</b> (Per ciascun laboratorio, fino a 8 interventi programmati di risposta ai 3 Position Paper)  <i>1. Generazioni, memorie e futuri</i> Chair: <b>Paola Zini</b> - Università Cattolica del Sacro Cuore Position Paper: <b>Monica Amadini</b> - Università Cattolica del Sacro Cuore, <b>Elena Luciano</b> - Università degli Studi di Parma, <b>Massimiliano Stramaglia</b> - Università degli Studi di Macerata  <i>2. Democrazia, tecnica e forme di soggettivazione</i> Chair: <b>Giuseppina D'Addelfio</b> - Università degli Studi di Palermo Position Paper: <b>Viviana La Rosa</b> - Università degli Studi di Enna "Kore", <b>Elena Madrussan</b> - Università degli Studi di Torino, <b>Emiliana Mannese</b> - Università degli Studi di Salerno  <i>3. Contesti, competenze e lavoro</i> Chair: <b>Francesca Dello Preite</b> - Università degli Studi di Firenze Position Paper: <b>Fabrizio D'Aniello</b> - Università degli Studi di Macerata, <b>Claudio Melacarne</b> - Università degli Studi di Macerata, <b>Andrea Potestio</b> - Università degli Studi di Bergamo

sipeges

società italiana di pedagogia generale e sociale

## CONVEGNO NAZIONALE SIPEGES

PEDAGOGIA SI DICE IN MOLTI MODI:  
LINGUAGGI E DOMANDE DELL'EDUCAZIONE DEL NOSTRO TEMPO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SEDE DI BRESCIA

11-12 NOVEMBRE 2022

CONVEGNO  
NAZIONALE

sipeges

11/12.11.2022

#### 4. Intenzionalità, progetto e crisi

Chair: **Stefano Oliverio** - Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Position Paper: **Anna Maria Passaseo** - Università degli Studi di Messina,  
**Teodora Pezzano** - Università degli Studi della Calabria

#### 5. Emancipazione, leadership e legami

Chair: **Paola Dusi** - Università degli Studi di Verona

Position Paper: **Luca Agostinetto** - Università degli Studi di Padova, **Marco Catarci** - Università degli Studi di Roma Tre, **Marcella Milana** - Università degli Studi di Verona

#### 6. Valutazione, misura e valore

Chair: **Maria Chiara Michelini** - Università degli Studi di Urbino

Position Paper: **Vanna Boffo** - Università degli Studi di Firenze, **Mino Conte** - Università degli Studi di Padova

#### 7. Progresso, Antropocene e vulnerabilità

Chair: **Michele Cagol** - Libera Università di Bolzano

Position Paper: **Daniele Bruzzone** - Università Cattolica del Sacro Cuore,  
**Gabriella Calvano** - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", **Alessandra Vischi** - Università Cattolica del Sacro Cuore

ore 17:20-18:00

*Plenaria - Intersezioni: questioni aperte e nodi contemporanei*

Chair: **Marcello Tempesta** - Università del Salento

ore 20:30

*Cena sociale*

**Sabato 12.11.22** ore 09:30

**III Sessione**

**Pedagogia e società in dialogo**

Chair: **Livia Cadei** - Università Cattolica del Sacro Cuore

Relatori: **Luigi Pati** - Università Cattolica del Sacro Cuore,  
**Simonetta Ulivieri** - Università degli Studi di Firenze

ore 10:30

*Intervallo*

ore 10:45

**III Sessione**

**Pedagogia e società in dialogo**

Chair: **Isabella Loiodice** - Università degli Studi di Foggia

Relatori: **Riccardo Pagano** - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro",  
**Maria Grazia Riva** - Università degli Studi di Milano-Bicocca

ore 11:30

*Dibattito*

ore 12:00

*Assemblea dei Soci e Approvazione del Bilancio*

ore 12:45

*Conclusioni*

**Maurizio Fabbri** - Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Presidente  
SIPeGeS

sipeges

società italiana di pedagogia generale e sociale

## CONVEGNO NAZIONALE SIPEGES

### PEDAGOGIA SI DICE IN MOLTI MODI: LINGUAGGI E DOMANDE DELL'EDUCAZIONE DEL NOSTRO TEMPO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SEDE DI BRESCIA

11–12 NOVEMBRE 2022



### Introduzione generale ai laboratori

Il vocabolario della riflessione pedagogica non è certo "un'eredità non preceduta da alcun testamento" (René Char), se si pensa alla ricchezza della tradizione italiana. Al contempo, nella frattura che spesso pare aprirsi oggi fra il passato e il futuro, si tratta, forse ora più che mai, di riguadagnare ciò che si è ereditato per poterlo realmente possedere (Goethe). I diversi laboratori intendono fornire uno spazio a tutte le prospettive della Pedagogia generale e sociale per esercizi di ridefinizione e ricontestualizzazione di parole e idee chiave, in cui metterci alla prova del nostro presente educativo.

#### 1. Generazioni, memorie e futuri

Il dialogo intergenerazionale – segnato da continuità nel rinnovamento e, quindi, da memorie che si dischiudono al nuovo – è uno dei cardini dell'evento educativo. Il nostro compito è di (ri)pensarlo in un'epoca in cui spesso il presentismo imperante riduce le memorie a contenuti esternalizzati e tecnicamente riproducibili e il futuro a "risultati attesi" che elidono la possibilità stessa dell'autenticamente nuovo. Ne deriva la domanda di come insediarsi nel presente educativo in quanto spazio di comunicazione fra il passato che ci interpella (se ancora lo fa) e i futuri plurali che possiamo portare all'esistenza: con quali strumenti concettuali e metodologici?

#### 2. Democrazia, tecnica e forme di soggettivazione

Se la democrazia è più di una forma di governo ma una vera e propria forma di vita, essa esige il costituirsi di soggettività che a quella forma corrispondano. Tale sfida educativa acquista una curvatura specifica nell'epoca della tecnica come orizzonte (anche esistenziale) ineludibile del nostro tempo. Come (ri)pensare pedagogicamente i tre poli di tale triangolo (democrazia-tecnica-soggetto) in modo da profilare un progetto educativo all'altezza dei cimenti del nostro presente?

#### 3. Contesti, competenze e lavoro

Un fronteggiamento creativo – e non meramente reattivo – della concezione neoliberista oggi dominante esige la riproposizione del significato formativo del lavoro come l'attività attraverso cui l'essere umano forma sé stesso formando mondi e non rimanendo semplicemente incapsulato nel circuito produzione-consumo. Tale sforzo di ridefinizione investe anche la nozione di competenza, spogliandola di ogni connotazione competitivo-individualistica e presentandola come manifestazione delle relazioni che i soggetti sviluppano nei contesti. Come la teorizzazione e pratica pedagogica possono contribuire a fornire una visione alternativa che esca dalle secche del presente senza inani nostalgie?

#### 4. Intenzionalità, progetto e crisi

Centrale al discorso pedagogico e alla pratica educativa è la nozione di intenzionalità, nella duplice accezione del termine: sia in quanto 'movimento' della soggettività in relazione costitutiva col mondo sia in quanto attenzione agli scopi e fini dell'educare. Parte della riflessione pedagogica contemporanea ha segnalato come tale centralità rischi di essere cancellata a causa della tecnicizzazione delle pratiche con l'obiettivo della loro misurabilità e controllabilità. Si tratta quindi di reclamare l'ineludibilità pedagogica dell'idea di intenzionalità, al contempo delineando un concetto di progetto che non si adegui alla semplice razionalità tecnica e riscopra il momento della crisi come suo motore e non come evento da circoscrivere e schivare.

#### 5. Emancipazione, leadership e legami

In sede di riflessione metateorica è stato sostenuto che l'idea di emancipazione rappresenta la chiave di volta della costituzione del campo disciplinare della Pedagogia nella tradizione continentale. Gli scenari attuali ci richiamano a una sua ricontestualizzazione e a un'indagine delle forme e declinazioni che essa può assumere. 'Triangolare' tale ridefinizione con la questione della leadership e con quella dei legami – solitamente espunte dalla riflessione sull'emancipazione, in quanto questa consisterebbe proprio nella conquistata indipendenza e nello svincolamento dalle appartenenze – può contribuire alla delineazione di una visione complessa dei processi con cui i soggetti giungono all'esercizio della propria libertà.

#### 6. Valutazione, misura e valore

Uno dei temi più discussi nel dibattito pedagogico internazionale riguarda l'imperante "età della misurazione" e si è arrivati a parlare di una "follia della valutazione" che col "culto delle cifre" sancirebbe "la morte dell'umano". Ciò che così si denuncia è quella inversione fatale per cui si passa dal tentativo di misurare ciò che apprezziamo e cui diamo valore (attività non aliena a una visione pedagogica) all'apprezzamento solamente per ciò che possiamo misurare – anche a costo di elidere dimensioni pedagogicamente significative. Il compito è non solo di decostruire il contemporaneo discorso sulla valutazione ma anche di ricontestualizzare pedagogicamente l'atto del valutare in quanto ponderato riconoscimento del valore in modo che esso possa manifestarsi e consolidarsi.

#### 7. Progresso, Antropocene e vulnerabilità

L'idea di progresso è la nozione fondamentale del discorso della modernità, anche di quella pedagogica. Tuttavia, le sfide legate all'era dell'Antropocene e al pericolo che la dinamica del progresso abbia come approdo la distruzione della Terra come casa comune di umani e non umani conducono sovente all'invito a prendere congedo da tale concetto, a prendere sul serio la condizione di vulnerabilità che contrassegna la vita umana e non umana e a pensare un futuro "after progress". La questione che si pone è se si possa immaginare un'educazione oltre e fuori della nozione di progresso e/o se si possa pensare al progresso in modi altri, che includano dimensioni dimenticate dal progetto moderno.

**sipeges**

società italiana di pedagogia generale e sociale